



Provincia
di Rovigo



Protocollo n. I/GE 2017/0046641
del 21/12/2017

**Publicato sul sito internet
sua.provincia.rovigo.it**

il 21/12/2017

PROCEDURA APERTA

Comune di Adria Appalto del servizio di ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale presso le scuole di competenza comunale

C.i.g. 7239259981

Pratica n. 000354

**Stazione Unica Appaltante dei Comuni del Polesine
presso la Provincia di Rovigo**

via L. Ricchieri (detto Celio), 10 – 45100 Rovigo RO, Italia
telefono (+39) 0425 386561, telefax (+39) 0425 386230

sito Internet sua.provincia.rovigo.it, posta elettronica stazione.appaltante@provincia.rovigo.it

Bando di gara

SEZ. I – I.1) Amministrazione aggiudicatrice: Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) dei Comuni del Polesine presso la Provincia di Rovigo, via L. Ricchieri (detto Celio) n. 10 – 45100 Rovigo (RO), Italia. **Punti di contatto:** telefono (+39) 0425 386561, telefax (+39) 0425 386230, posta elettronica stazione.appaltante@provincia.rovigo.it. **Sito internet:** www.sua.provincia.rovigo.it.

Ulteriori informazioni disponibili presso: § VI.3, lettera C. **Capitolato d’oneri e documentazione complementare disponibili presso:** punti di contatto indicati. **Le offerte vanno inviate:** punti di contatto indicati **I.2) Tipo d’amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività:** autorità regionale/locale **I.3) Principali settori d’attività:** servizi generali delle pubbliche amministrazioni. **I.4) L’Amministrazione aggiudicatrice agisce per conto del Comune di Adria (RO).**

SEZ. II – II.1) Descrizione – II.1.1) Denominazione dell’appalto: servizio di ristorazione scolastica presso le scuole di competenza comunale. **II.1.2) Tipo d’appalto e luogo di esecuzione:** servizi, categoria 17; luogo principale di prestazione dei servizi: comune di Adria; codice *Nuts*: ITH37. **II.1.3) L’avviso riguarda un appalto pubblico.** **II.1.5) Breve descrizione dell’appalto:** servizio di ristorazione scolastica presso le scuole dell’infanzia e primarie del Comune. **II.1.6) Vocabolario comune degli appalti (CPV) – Vocabolario principale, oggetto principale:** 55300000; **II.1.7) Applicazione accordo sugli appalti pubblici (AAP):** no. **II.1.8) Divisione in lotti:** no. **II.1.9) Ammissibilità di varianti:** no. **II.2.1) Entità totale dell’appalto: valore stimato Iva esclusa:** valore complessivo € 2.450.000,00 (€ 1.753.800,00 a base di gara per 5 anni di cui € 3.800,00 per oneri della sicurezza. Il valore complessivo tiene conto dell’eventuale rinnovo per ulteriori anni 2). Il prezzo a base d’asta del singolo pasto è di € 5,00. **II.2.2) Opzioni:** non previste. **II.2.3) Rinnovi:** sì. **II.3) Durata dell’appalto:** mesi 60.

SEZ. III – III.1) Condizioni dell’appalto – III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria del 2%; cauzione definitiva almeno del 10% dell’importo totale netto di contratto; polizza RCT/R.C.O come da art. 6 del capitolato. **III.1.2) Principali modalità**

di finanziamento e di pagamento e/o riferimento alle disposizioni applicabili: fondi propri di bilancio; pagamenti come da art. 35 del capitolato. **III.1.3) Forma giuridica del raggruppamento temporaneo di operatori economici:** r.t.i. ex art. 48 del d.lgs. 50/2016. **III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetto l'appalto:** nessuna. **III.2) Condizioni di partecipazione – III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi requisiti d'iscrizione ad albi professionali o registri commerciali:** come da disciplinare di gara. **III.2.2) Capacità economica e finanziaria:** come da disciplinare di gara. **III.2.3) Capacità tecnica e informazioni e formalità per valutare la conformità dei requisiti:** come da disciplinare di gara. **III.2.4) Appalto riservato:** no. **III.3) Condizioni dell'appalto di servizi – III.3.1) Riserva a particolari professioni:** no. **III.3.2) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio:** le persone giuridiche devono indicare nome e qualifica del personale incaricato della prestazione del servizio: sì. **SEZ. IV – IV.1) Tipo di procedura:** aperta. **IV.2) Criterio d'aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel disciplinare di gara. **IV.2.2) Ricorso all'asta elettronica:** no. **IV.3) Informazioni di carattere amministrativo – IV.3.1) Numero di riferimento attribuito dall'Amministrazione aggiudicatrice:** 000354. **IV.3.2) Pubblicazioni precedenti sullo stesso appalto:** no. **IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato e la documentazione complementare:** disponibili sino al 30/01/2018 **Documenti a pagamento:** no. **IV.3.4) Scadenza della ricezione delle offerte:** ore 12:00 del 30/01/2018. **IV.3.6) Lingua da utilizzare nelle offerte:** italiano. **IV.3.7) Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte). **IV.3.8) Apertura delle offerte:** ore 09:30 del 01/02/2018 presso l'indirizzo del § I.1); ammessi legali rappresentanti, procuratori o delegati dei concorrenti con delega scritta. **SEZ. VI) Altre informazioni – VI.1) Appalto periodico:** no. **VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione Europea:** l'appalto non è finanziato con fondi europei. **VI.3) Informazioni complementari:** A) Rischi interferenziali come da D.U.V.R.I (d.lgs 81/2008). B) C.i.g. 7239259981 C) Responsabile del procedimento: Arch. Eva Caporrella - Dirigente del Settore LL.PP - Impianti Tecnologici e

manutenzione del Comune di Adria (posta elettronica scolastico@comune.adria.ro.it). D) Documentazione di gara disponibile sul sito *sua.provincia.rovigo.it* (sezione «Bandi di gara»). **VI.4)**

Procedure di ricorso: contro le risultanze della procedura può presentarsi ricorso al T.a.r. del Veneto entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento ritenuto lesivo. **Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'UE: 21/12/2017. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'UE: 21/12/2017.**

Rovigo, 21/12/2017

(firmato)

il Dirigente sostituto (Dr. Vanni BELLONZI)

PRIMA DI FORMULARE RICHIESTE DI CHIARIMENTO SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE E INTERAMENTE IL BANDO O INVITO, IL DISCIPLINARE DI GARA E LE AVVERTENZE DI COMPILAZIONE DELLA MODULISTICA

Disciplinare di gara

Parte 1^a – Dati della gara

A) Amministrazione contraente; Stazione Unica Appaltante

A.1) L'Amministrazione che sottoscriverà il contratto è il Comune di Adria, ente pubblico territoriale con sede in 45011 Adria RO – Corso Vittorio Emanuele II, 49, Italia; telefono (+39) 0426 9411, sito internet www.comune.adria.ro.it.

Essa è un ente pubblico locale territoriale ed eroga servizi generali della Pubblica Amministrazione. Il codice *Nuts* è ITH 37.

A.2) Agisce da Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) della Provincia di Rovigo, ente pubblico territoriale con sede in via L. Ricchieri (detto Celio) n. 10 – 45100 Rovigo RO, Italia; telefono (+39) 0425 386111, sito internet sua.provincia.rovigo.it.

B) Procedura e criterio d'aggiudicazione

B.1) Procedura aperta con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa (voci di valutazione e punteggi indicati nell'appendice alla modulistica).

C) Requisiti generali; possesso dei requisiti; avvalimento

C.1) Possono presentare offerta i soggetti, indicati nel § 2 del disciplinare di gara, in possesso dei requisiti generali indicati nel § 3 dello stesso.

C.2) I concorrenti devono possedere tutti i requisiti di partecipazione, generali e speciali, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

C.3) Non è consentito a pena d'esclusione che della stessa ausiliaria s'avvalga più di un concorrente né che partecipino contemporaneamente l'impresa ausiliaria e l'ausiliata (articolo 89, comma 7 del d.lgs. 50/2016, modificato dal d.lgs. 56/2017, detto in prosieguo «codice» o «c.c.p.»).

D) Descrizione; luogo d'esecuzione; importi; requisiti speciali

D.1) Descrizione sommaria dei servizi

Servizio di ristorazione scolastica presso le scuole dell'infanzia e primarie di competenza comunale.

Codici del Vocabolario Comune degli Appalti (CPV): 55300000.

L'appalto non è suddiviso in lotti. La suddivisione non risulterebbe adeguata ed economicamente conveniente: trattandosi di attività strettamente collegate anche dal punto di vista organizzativo e gestionale, l'amministrazione contraente ritiene opportuno conferire l'esecuzione ad un unico soggetto, che ne dovrà rispondere globalmente.

D.2) Luogo d'esecuzione

Territorio dell'Amministrazione contraente (codice *Nuts* ITH37).

D.3) Importi netti a base di gara

Progressivo	Importo in €	Descrizione
A	1.750.000,00	importo del servizio soggetto a ribasso
B	3.800,00	importo per oneri di sicurezza, non soggetto a ribasso

<i>Progressivo</i>	<i>Importo in €</i>	<i>Descrizione</i>
C	1.753.800,00	totale (A + B)

Il prezzo a base d'asta del singolo pasto è di € 5,00.

D.4) Requisiti d'idoneità, economico-finanziari e tecnico-professionali (requisiti speciali)

D.4.1) Requisiti di idoneità professionale

- a) Iscrizione al registro delle imprese o all'albo delle imprese artigiane presso la C.C.I.A.A. competente — o a uno dei registri professionali o commerciali dell'allegato XVI al c.c.p. (se l'impresa è stabilita in altro Stato dell'U.E.) — per oggetto sociale appropriato;
- b) (se cooperativa) iscrizione al relativo albo presso la competente C.C.I.A.A.;
- c) (se cooperativa sociale) iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali (articolo 9 della l. 381/1991);
- d) essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività di ristorazione scolastica anche mediante veicolazione dei pasti.

D.4.2) Capacità economica e finanziaria

- a) conseguimento negli ultimi tre esercizi finanziari di un fatturato minimo annuo non inferiore ad € 350.000,00 al netto dell'IVA, riferito alla ristorazione scolastica (criterio adottato ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 in quanto tale indicazione consente, in via propedeutica, un apprezzamento di affidabilità dei partecipanti alla gara).
- b) essere in possesso di almeno due dichiarazioni bancarie circa l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto in questione.

D.4.3) Capacità tecniche e requisiti di esecuzione

- a) esecuzione regolare e con buon esito, nell'ultimo triennio 2014-2015-2016, di almeno tre servizi di ristorazione scolastica eseguiti per Pubbliche Amministrazioni /Enti pubblici della durata minima di un anno scolastico ciascuno, con l'indicazione dei singoli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi;
- b) avere prodotto nell'ultimo triennio 2014-2015-2016 un numero complessivo di pasti per la ristorazione collettiva pari o superiore a 210.000,00;
- c) possesso della certificazione di qualità del sistema aziendale secondo le norme UNI EN ISO 9001:2008, in corso di validità per la specifica attività, rilasciata da enti ufficialmente accreditati ai sensi delle norme vigenti;
- d) possesso della certificazione dell'applicazione di un sistema di gestione ambientale, ai sensi di una norma tecnica riconosciuta (EMAS, ISO 14001) in corso di validità.
Vengono accettate parimenti altre prove come una descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale attuato dall'offerente (politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione).
- e) non aver subito negli ultimi due anni 2015-2016, provvedimenti di chiusura del/dei centri di produzione per gravi carenze igienico-sanitarie o strutturali;
- f) disporre, dall'inizio del servizio e per tutta la durata dell'appalto, di un centro cottura avente i requisiti di cui all'art. 28 del DPR 26.3.1980 n. 327, debitamente autorizzato dall'Autorità Sanitaria Locale ai sensi dell'art. 2 della L. 20.4.1962 n. 283.
- g) certificazione di qualità del sistema aziendale secondo le norme UNI EN ISO 9001:2008 riferita al centro di cottura.

D.4.4) Suddivisione dei requisiti per concorrenti plurisoggettivi

Nel caso di consorzi delle lettere *b)* e *c)* dell'art. 45 comma 2) c.c.p.:

- i requisiti del § D.4.1 devono essere posseduti dal consorzio stesso e dalle eventuali consorziate indicate;
- i requisiti dei § D.4.2 e D.4.3 devono essere posseduti dal consorzio secondo quanto prescritto all'articolo 47 del d.lgs. 50/2016.

Nel caso di r.t.i., g.e.i.e., a.i.r. o consorzi ordinari di cui alle lettere *d)*, *e)*, *f)* e *g)* dell'articolo 45 comma 2,

c.c.p., costituiti o da costituirsi:

- i requisiti del § D.4.1 devono essere posseduti da ciascuna impresa;
- il requisito del § D.4.2 lett. a) dev'essere posseduto dalla mandataria o da una consorziata in misura maggioritaria. La misura restante dev'essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o altre consorziate;
- il requisito del § D.4.2 lett. b) dev'essere posseduto da ciascun operatore costituente il raggruppamento;
- i requisiti dei § D.4.3 lett. a) b) devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso;
- i requisiti dei § D.4.3 lett. c), d), e) devono essere posseduti da ciascun operatore costituente il raggruppamento.
- i requisiti dei § D.4.3 lett. f) e g) devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

E) Durata; penali; subappalto

E.1) La durata dell'appalto è fissata in anni cinque decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio.

Il servizio è effettuato in base al calendario scolastico definito annualmente dall'autorità regionale, nei giorni ed orari che verranno comunicati dagli uffici comunali, d'intesa con i Dirigenti Scolastici. In generale il servizio è attivato dal mese di settembre al 30 giugno, secondo il periodo dell'attività didattica.

Il contratto, pertanto, avrà decorrenza dalla data della stipula del medesimo o dalla comunicazione dell'avvio del servizio con riserve di legge.

L'Amministrazione contraente avrà facoltà di far iniziare il servizio sotto le riserve di legge nelle more della stipulazione del contratto (articolo 32, commi 8 e 13 del codice).

E' prevista l'opzione di rinnovo fino a massimo di anni due (articolo 4 del capitolato prestazionale).

E.2) Le penali sono indicate all'articolo 31 del capitolato prestazionale.

E.3) Subappalto ammesso alle condizioni dell'articolo 105 c.c.p.

F) Fonti di finanziamento e pagamenti

Il servizio è finanziato con fondi comunali

I pagamenti sono regolati all'articolo 35 del capitolato prestazionale.

G) Cauzioni e garanzie

G.1) Per tutti

- a) Cauzione provvisoria di € 35.076,00 (articolo 93, comma 1 c.c.p.);
- b) Contributo all'ANAC di € 140,00 (articolo 1, comma 67 della l. 266/2005).

G.2) Per l'aggiudicatario

- a) Cauzione definitiva pari almeno al 10% dell'importo totale netto di contratto;
- b) Polizze assicurative RCT per un massimale non inferiore ad € 3.500.000,00 per sinistro, e per anno assicurativo (articolo 6 del capitolato prestazionale).

H) Varianti

Non ammesse, salvo quanto previsto per la valutazione delle offerte.

I) Luogo e termine di presentazione delle offerte

All'indirizzo del precedente § A.2 entro le ore 12:00 del giorno indicato nel § **IV.3.4)** del bando di gara.

L) Svolgimento della gara

L.1) Presso l'indirizzo del § A.2 ora e giorno indicati nel § **IV.3.8)** del bando di gara.

L.2) Eventuali spostamenti della data/ora del paragrafo precedente, così come la convocazione di sedute pubbliche supplementari, **saranno comunicati soltanto con avviso sul sito della S.U.A.** (all'indirizzo internet sua.provincia.rovigo.it/pages/bandi-di-gara), che i soggetti invitati sono quindi tenuti a consultare costantemente.

M) Responsabile unico del procedimento (r.u.p.)

Arch. Eva Caporrella - Dirigente del Settore LL.PP - Impianti Tecnologici e manutenzione del Comune di
Adria.

Parte 2^a – Modalità di partecipazione

1) Uffici di riferimento

Uffici di riferimento sono:

- a) Ufficio Scolastico (dr.ssa Maria Cristina Chiorboli), telefono 0426 941261, posta elettronica: scolastico@comune.adria.ro.it;
- b) la S.U.A. dei Comuni del Polesine presso la Provincia di Rovigo (telefono 0425 386561, telefax 0425 386230, posta elettronica stazione.appaltante@provincia.rovigo.it).

2) Soggetti ammissibili

Possono partecipare alla gara gli operatori economici indicati nell'articolo 45 del codice.

3) Requisiti generali di partecipazione

3.1) È vietata la partecipazione agli operatori economici:

- a) colpiti dalle cause d'esclusione dell'articolo 80 del codice;
- b) colpiti dalle cause di divieto, decadenza o sospensione dell'articolo 67 del d.lgs. 159/2011;
- c) per cui sussistono le condizioni dell'articolo 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001;
- d) che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la pubblica Amministrazione.

3.2) I soggetti con sede o domicilio nei paesi inseriti nelle "liste nere" del d.m. Finanze 4 maggio 1999 e del d.m. Economia e Finanze 21 novembre 2001 devono possedere **a pena d'esclusione** l'autorizzazione rilasciata secondo il d.m. Economia e Finanze del 14 dicembre 2010 (articolo 37 della l. 122/2010).

3.3) Agli operatori economici partecipanti in raggruppamento temporaneo (in prosieguo «r.t.i.») o consorzio ordinario o in aggregazione d'impresе aderenti a un contratto di rete (in prosieguo «a.i.r.») è **vietato partecipare** simultaneamente in forma individuale e in raggruppamento o consorzio ordinario o aggregazione nonché in più forme plurisoggettive contemporaneamente (articolo 48, comma 7 c.c.p.).

3.4) Ai consorziati designati per l'esecuzione dai consorzi dell'articolo 45, comma 2, lettere *b)* e *c)* del codice è **vietato partecipare** in qualsiasi altra forma.

4) Verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti è fatta tramite il sistema *AVCPass* (articolo 216, comma 13 c.c.p.) con riserva d'impiegare parallelamente, se necessario od opportuno, le modalità prevalenti.

5) Accesso al progetto; sopralluogo

5.1) Il progetto, consistente in:

- relazione tecnica illustrativa e prospetto economico;
- D.U.V.R.I.;
- capitolato speciale d'appalto;
- calendario delle stagionalità;
- prospetto ore del personale;

è disponibile nella sezione «Bandi di gara» del sito della S.U.A. (all'indirizzo internet sua.provincia.rovigo.it/pages/bandi-di-gara).

5.2) *(non previsto)*

6) Chiarimenti

6.1) È possibile chiedere chiarimenti solo presentando quesiti scritti alla S.U.A. — anche per posta elettronica semplice — sino a 8 giorni lavorativi¹ prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte. Non si risponderà ai quesiti pervenuti in ritardo.

¹ Per «giorni lavorativi» s'intendono quelli dal lunedì al venerdì, non festivi. Al venerdì, la richiesta di chiarimenti deve pervenire alla S.U.A. non oltre le ore 13:00.

6.2) Le richieste devono essere redatte in italiano; le risposte a quelle presentate in tempo utile verranno date al più tardi entro il 6° giorno precedente la scadenza del termine indicato nel § I e pubblicate, in forma anonima, sul sito della S.U.A. (sempre all'indirizzo internet *sua.provincia.rovigo.it/pages/bandi-di-gara*).

6.3) Non si risponderà in ogni caso a quesiti enunciati per telefono e/o anticipati con tale mezzo sino a che non sia pervenuta la richiesta scritta. **I concorrenti sono pertanto pregati di astenersi dal telefonare per formulare quesiti o richieste analoghe.**

7) Redazione della documentazione

7.1) Tutte le domande e le dichiarazioni necessarie per partecipare alla gara:

- a) devono essere redatte per iscritto secondo gli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, in carta semplice e sottoscritte **a pena d'esclusione** da un rappresentante legale o altro soggetto in grado d'impegnare contrattualmente l'operatore. Esse vanno accompagnate **a pena d'esclusione** dalla fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscrittore (per ciascun sottoscrittore è sufficiente una sola copia);
- b) possono essere sottoscritte da procuratori generali o speciali. In tal caso, va allegata anche una copia conforme della relativa procura;
- c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti in qualsiasi forma di partecipazione — singoli, in r.t.i., consorziati, in a.i.r., eventuali imprese ausiliarie — ognuno per quanto di propria competenza.

7.2) Se non richiesta espressamente in originale o copia autentica, la documentazione va prodotta in copia autodichiarata conforme secondo l'articolo 19 del d.P.R. 445/2000.

7.3) In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione va prodotta in modalità equivalente secondo la legislazione dello Stato d'appartenenza (si applicano il comma 5 dell'articolo 38, il comma 2 dell'articolo 39, il comma 6 dell'articolo 45 e l'articolo 47 del codice).

7.4) Tutta la documentazione dev'essere redatta in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, corredata da traduzione giurata in italiano. In caso di contrasto tra il testo in lingua straniera e quello in italiano prevale quest'ultimo; è onere esclusivo del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

7.5) Le dichiarazioni vanno preferibilmente redatte sui modelli messi a disposizione dalla S.U.A. (modulistica allegata al bando di gara). Nelle procedure in cui il corrispettivo è determinato a prezzi unitari, il mancato impiego del modello ECO-LOFF della S.U.A. è **causa d'esclusione**.

7.6) Il mancato, inesatto o tardivo riscontro alle richieste della S.U.A. formulate in base all'articolo 83, comma 9 c.c.p. è **causa d'esclusione**; le carenze per le quali è ammessa la regolarizzazione/integrazione operano dopo lo svolgimento della procedura di soccorso istruttorio.

7.7) **Non è ammesso** tralasciare, in tutto o in parte, la compilazione dei modelli messi a disposizione dalla S.U.A. per sostituirli con dichiarazioni sciolte, più o meno complete e organiche. La produzione di documentazione ulteriore (fogli aggiuntivi, dichiarazioni supplementari ecc.) è consentita **soltanto** nei casi ammessi dal presente disciplinare e dalle avvertenze alla compilazione della modulistica ovvero se autorizzata dai chiarimenti forniti ai concorrenti e pubblicati a norma del § 6.

7.8) Si applica, per quanto compatibile, il d.lgs. 82/2005 (codice dell'Amministrazione digitale).

8) Comunicazioni coi concorrenti

8.1) Tutte le comunicazioni e gli scambi d'informazioni tra la S.U.A. e i concorrenti sono valide ed efficaci se fatte indifferentemente:

- a) per posta ordinaria, alla sede legale dichiarata e/o al domicilio eletto;
- b) per posta elettronica (anche non certificata), alle caselle dichiarate;
- c) per telefax, al numero indicato;
- d) in caso di comunicazione destinata alla totalità dei concorrenti d'una procedura o degli interessati a una procedura, tramite pubblicazione sul sito internet della S.U.A.

8.1.1) La partecipazione alla gara implica l'accettazione incondizionata dell'impiego, anche promiscuo, dei suddetti mezzi di comunicazione (articolo 52, comma 1 del codice).

8.1.2) Eventuali cambiamenti di sede o domicilio, delle caselle di posta elettronica e del numero di telefax — e i problemi temporanei nell'impiego di tali strumenti — devono essere tempestivamente segnalati; in mancanza, resta a carico del concorrente ogni responsabilità per tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

8.2) In caso di r.t.i., g.e.i.e., a.i.r. o consorzi ordinari — pure se non ancora costituiti formalmente — qualsiasi comunicazione fatta al solo mandatario/capogruppo designato vale per tutti i soggetti raggruppati, aggre-

gandi o consorziandi.

8.3) In caso d'avvalimento, qualsiasi comunicazione alla sola impresa principale vale anche per le ausiliarie.

9) Subappalto

Il concorrente deve indicare nell'offerta i servizi o le parti di servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo e i nominativi di tre subappaltatori, individuati tra soggetti non partecipanti alla gara; in mancanza, il subappalto gli sarà vietato.

Ciascun candidato subappaltatore deve presentare a **pena d'esclusione** il proprio modello AMM-DGUE.

10) Aggiudicazione e contratto

10.1) La S.U.A. si riserva la facoltà d'aggiudicare anche in presenza d'una sola offerta valida.

10.2) In caso di offerte uguali l'aggiudicatario sarà individuato mediante sorteggio.

10.3) È facoltà della S.U.A. e dell'Amministrazione contraente — secondo i rispettivi ruoli — di non aggiudicare se nessuna offerta risulta conveniente o idonea nonché, anche dopo l'aggiudicazione, di non stipulare il contratto.

10.4) I concorrenti sono vincolati alle proprie offerte per 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

10.5) Fatti salvi l'esercizio dell'autotutela e il differimento concordato coll'aggiudicatario, il contratto è stipulato — a cura dell'Amministrazione contraente — entro 90 giorni dalla data d'efficacia dell'aggiudicazione definitiva come documento informatico nativo sottoscritto con firma digitale (articolo 32, commi 8 e 14 del codice). Tasse, imposte e spese di stipulazione sono a carico dell'aggiudicatario; egli deve pure rimborsare, entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, le spese di pubblicazione del bando o avviso eventualmente sostenute dall'Amministrazione contraente (articoli 73, comma 5 e 216, comma 11 c.c.p.; articolo 34, comma 35 della l. 221/2012).

10.6) La stipulazione del contratto è sempre subordinata all'esito delle verifiche antimafia e sul possesso dei requisiti prescritti.

10.7) L'Amministrazione contraente si riserva le facoltà:

- a) di risoluzione/recesso secondo gli articoli 108-109 c.c.p.;
- b) dell'articolo 110 c.c.p. in caso di fallimento, liquidazione coatta o ammissione al concordato preventivo dell'appaltatore;
- c) di recesso secondo l'articolo 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

11) Cauzioni e garanzie

11.1) L'offerta dev'essere corredata a **pena d'esclusione** da una garanzia provvisoria dell'importo indicato nel § G.1, lettera a) della parte 1^a del disciplinare di gara e costituita, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato e depositati, a titolo di pegno, presso una sezione provinciale della Tesoreria dello Stato o presso le aziende autorizzate; il valore dev'essere al corso del giorno di deposito;
- b) fermo il limite d'utilizzo del contante (articolo 49, comma 1 del d. lgs 231/2007), la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, con assegni circolari, con bonifico o con versamento in contanti presso il tesoriere della S.U.A. — la Cassa di Risparmio del Veneto S.p.a. (codice Iban IT 62 G 06225 12186 100000046676) — specificando nella causale l'oggetto, il c.i.g. e il numero della procedura;
- c) da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da un intermediario iscritto all'albo dell'articolo 106 del d.lgs. 385/1993 (che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, è sottoposto a revisione contabile da una società iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del d.lgs. 58/1998 e possiede i requisiti di solvibilità previsti dalla normativa vigente).

Nei casi delle lettere a) e c) la cauzione va intestata alla S.U.A..

11.2) In caso di costituzione mediante assegni circolari, bonifico, contanti o titoli del debito pubblico dev'essere presentata una dichiarazione di un istituto bancario, compagnia assicuratrice o altro soggetto dell'articolo 93, comma 3 c.c.p. contenente l'impegno verso il concorrente e l'Amministrazione contraente a costituire, in caso d'aggiudicazione, la cauzione definitiva. Sono esentate le micro, piccole e medie imprese e i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da esse.

11.3) In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione o polizza, questa deve:

- a) rispettare gli schemi di polizza-tipo del d.m. Attività produttive 123/2004 (in esso, i riferimenti all'articolo 30 della l. 109/1994 vanno sostituiti con quelli all'articolo 93 del codice);
- b) essere prodotta in originale o copia autentica con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- c) avere validità di almeno 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- d) se riferita ad r.t.i., a.i.r., consorzi ordinari o g.e.i.e. — pure non ancora formalmente costituiti — essere tassativamente intestata a tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione, il consorzio o il gruppo;
- e) prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale (articolo 1944 c.c.);
 - la rinuncia all'eccezione della limitazione del termine (articolo 1957, comma 2 c.c.);
 - l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione;
 - l'impegno a rilasciare, in caso d'aggiudicazione, la cauzione definitiva.

11.4) Possono ridurre la garanzia provvisoria:

- a) del 50% i concorrenti con certificazione del sistema di qualità secondo le norme UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati secondo le norme UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- b) del 50% i concorrenti che sono micro, piccole o medie imprese;
- c) del 30% i concorrenti in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e *audit* E-MAS (regolamento CE n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio);
- d) del 20% i concorrenti con certificazione ambientale secondo le norme UNI EN ISO 14001;
- e) **solo per servizi e forniture** del 20% i concorrenti in possesso — in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno metà del valore di quelli oggetto dell'appalto — del marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea (*Ecolabel EU*) secondo il regolamento CE n. 66/2010, del Parlamento europeo e del Consiglio;
- f) del 15% i concorrenti che sviluppano un inventario di gas a effetto serra secondo la norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica di prodotto secondo la norma UNI ISO/TS 14067;
- g) **solo per servizi e forniture** del 30% i concorrenti operatori economici in possesso:
 - del *rating* di legalità o dell'attestazione del modello organizzativo in base al d.lgs. 231/2001 **oppure**
 - di certificazione di rendicontabilità sociale (*social accountability*) 8000 **oppure**
 - di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori **oppure**
 - di certificazione OHSAS 18001 **oppure**
 - di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 del sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 dell'operatività in qualità di *ESCo* (*Energy Service Company*) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici **oppure**
 - di certificazione ISO 27001 del sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

Le riduzioni sono cumulabili come segue:

	<i>a (50%)</i>	<i>b (50%)</i>	<i>c (30%)</i>	<i>d (20%)</i>	<i>e (20%)</i> <i>solo servizi e</i> <i>forniture</i>	<i>f (15%)</i>	<i>g (30%)</i> <i>solo servizi e</i> <i>forniture</i>
<i>a (50%)</i>		NO	SÌ	NO	SÌ	SÌ	NO
<i>b (50%)</i>	NO		NO	NO	SÌ	SÌ	NO
<i>c (30%)</i>	SÌ	NO		NO	NO	SÌ	NO
<i>d (20%)</i>	NO	NO	NO		NO	SÌ	NO
<i>e (20%)</i> <i>solo servizi e</i> <i>forniture</i>	SÌ	SÌ	NO	NO		SÌ	NO
<i>f (15%)</i>	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ		NO
<i>g (30%)</i> <i>solo servizi e</i> <i>forniture</i>	NO	NO	NO	NO	NO	NO	

In caso di cumulo, la riduzione successiva si calcola sull'importo che risulta dalla precedente, nell'ordine d'elencazione di legge.

11.5) Per r.t.i. e consorzi ordinari:

- a) **di tipo orizzontale**, la cauzione va costituita per intero quando anche uno solo dei raggruppati o consorziati non possieda il titolo che dà diritto alla riduzione;
- b) **di tipo verticale**, nel caso in cui solo alcune delle imprese che li costituiscono siano in possesso dei titoli che danno diritto alla riduzione, il raggruppamento può beneficiarne in proporzione alla parte di prestazioni contrattuali che ciascuna impresa assume.

In caso di partecipazione di consorzi delle lettere b) e c) dell'articolo 45, comma 2 c.c.p. si può godere della riduzione solo se il titolo che vi dà diritto è posseduto direttamente dal consorzio.

11.6) La mancata costituzione della cauzione provvisoria e la produzione d'una cauzione di valore inferiore o priva d'uno o più elementi richiesti **costituiscono causa d'esclusione**.

11.7) La cauzione provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipulazione del contratto; agli altri concorrenti è svincolata entro 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

11.8) Il documento di cauzione dev'essere sottoscritto dal soggetto garante (assicurazione, banca ecc.) e dal concorrente e può essere formato:

- a) su supporto cartaceo, con firme autografe;
- b) come documento informatico nativo, con firme digitali. In questo caso il documento informatico va allegato su idoneo supporto (magnetico od ottico) oppure se ne può produrre una stampa indicando l'indirizzo internet dal quale l'originale informatico può essere scaricato.

11.9) Alla stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve:

- a) presentare la garanzia definitiva prevista dall'articolo 103 del codice;
- b) dimostrare l'attivazione delle polizze assicurative indicate nel § G.2 della parte 1^a;
- c) anticipare le spese contrattuali secondo quanto richiestogli dall'Amministrazione contraente.

12) Contributo A.N.AC.

I concorrenti, a **pena d'esclusione**, devono versare il contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'importo indicato alla lettera b) del § G.1 del disciplinare di gara (v. l'indirizzo internet www.anticorruzione.it/portal/public/classic/home/_riscossioni#OE).

13) Requisiti speciali e avvalimento

13.1) Il concorrente — singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete — può ottenere il possesso d'uno o più requisiti speciali avvalendosi di quelli d'un altro soggetto; egli e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione per le prestazioni del contratto.

13.2) Dello stesso ausiliario non può avvalersi più d'un concorrente; in caso contrario, **si escludono** tutti i concorrenti impieganti la stessa ausiliaria. Sempre a **pena d'esclusione** non possono partecipare alla gara sia l'impresa principale sia quella ausiliaria.

13.6.4) L'avvalimento può avvenire anche tra operatori economici membri dello stesso r.t.i. o consorzio.

13.6.5) L'avvalimento non può essere usato per acquisire elementi o capacità oggetto di valutazione quando l'aggiudicazione avviene all'offerta economicamente più vantaggiosa.

14) Presentazione e strutturazione delle offerte

14.1) Il plico contenente i documenti di gara deve, a **pena d'esclusione**, essere sigillato² e pervenire con qualsiasi mezzo entro la data e l'ora indicate, sempre a **pena d'esclusione** (articolo 59, comma 4, lettera a) del codice). Il recapito tempestivo dei plichi rimane a esclusivo rischio dei mittenti.

14.2) Il plico deve recare la denominazione o ragione sociale del concorrente, il codice fiscale e l'indirizzo di p.e.c. nonché l'oggetto della gara, il c.i.g. e il numero di procedura. Nel caso di concorrenti plurisoggettivi — costituiti o costituendi — vanno riportati i dati di tutti i partecipanti.

14.3) Il plico, a **pena d'esclusione**, deve contenere tre buste chiuse e analogamente sigillate, recanti le stesse indicazioni e, rispettivamente, le diciture:

- «*AMM: documentazione amministrativa*»;

² Per "sigillo" s'intende una chiusura ermetica recante un segno o impronta caratteristici apposti su materiali quali striscia di carta gommatata, nastro adesivo, ceralacca o piombo, tali da attestare l'autenticità della chiusura originaria fatta dal mittente e garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

- «TEC: documentazione tecnica»;
- «ECO: documentazione economica».

14.4) Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, indeterminate, alternative, in aumento o alla pari.

15) Contenuto della busta amministrativa

15.1) Documento di gara unico europeo (mod. AMM-DGUE)

15.1.1) Nel caso

- di r.t.i. o consorzio ordinario non ancora costituiti;
- d'indicazione della terna di subappaltatori;

a pena d'esclusione ogni soggetto coinvolto o indicato deve presentare il proprio modello, compilandone i campi appropriati.

15.1.2) Nel caso di a.i.r. **a pena d'esclusione:**

- a) se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, il modello va sottoscritto dall'impresa con funzioni di organo comune;
- b) se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, il modello va sottoscritto dall'impresa con funzioni di organo comune e da tutte le altre, aderenti al contratto, che partecipano alla gara;
- c) se la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o ne è sprovvista o, ancora, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandatario, il modello va sottoscritto dall'impresa aderente con qualifica di mandataria ovvero, in caso di partecipazione nelle forme di r.t.i. da costituire, da tutte le imprese aderenti e partecipanti.

15.1.3) Se il concorrente si trova in concordato preventivo con continuità aziendale (articolo 186-*bis* del r.d. 267/1942) o ha presentato il ricorso per esservi ammesso e ha ottenuto l'autorizzazione a partecipare a gare pubbliche, deve allegare al modello **a pena d'esclusione** la relazione d'un professionista munito dei requisiti dell'articolo 67, comma 3, lettera *d*) del r.d. 267/1942 attestante la conformità della partecipazione al piano dell'articolo 161 del medesimo regio decreto e la ragionevole capacità d'adempimento del contratto.

15.1.4) Il modello AMM-DGUE è messo a disposizione dei concorrenti **esclusivamente in formato elettronico XML** e va scaricato dal sito della S.U.A.

Dopo averlo compilato via *web* tramite lo strumento messo a disposizione dall'Unione Europea all'indirizzo internet <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espd/filter?lang=it> (si vedano, nei dettagli, le istruzioni sulla compilazione della modulistica) esso può essere presentato, a scelta:

- **su carta** stampandolo e sottoscrivendolo a mano;
- **come documento informatico PDF o XML** sottoscrivendolo con firma digitale e allegandolo su supporto magnetico od ottico.

In caso di presentazione di documento informatico, gli eventuali allegati possono essere cartacei o essi pure informatici (anche sotto forma di copie per immagine in formato *PDF*).

15.1.5) Se sono stati indicati i nominativi dei subappaltatori nel caso previsto dal § 9, devono anch'essi presentare il proprio modello AMM-DGUE **a pena d'esclusione**.

15.2) Avalimento (mod. AMM-DGUE e AMM-AVV)

15.2.1) In caso d'avvalimento ciascuna impresa ausiliaria deve produrre **a pena d'esclusione** il modello AMM-AVV e il proprio modello AMM-DGUE.

15.2.2) Inoltre e sempre **a pena d'esclusione** va prodotto — in originale o copia autentica — il contratto col quale l'impresa ausiliaria s'obbliga verso la principale a fornirle i requisiti e metterle a disposizione, per tutta la durata del contratto, le risorse necessarie (che devono essere dettagliatamente descritte). Pertanto, il contratto d'avvalimento deve contenere, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria. Dal contratto o dalla dichiarazione discendono, nei confronti del soggetto ausiliario, gli stessi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per l'impresa principale.

15.3) Dichiarazione sull'eseguibilità (mod. AMM-VIS)

15.3.1) In essa il concorrente, **a pena d'esclusione**, attesta:

- a) d'aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- b) d'accettare senza condizioni né riserve tutte le prescrizioni contenute nel bando, nel disciplinare, nel capitolato, negli altri elaborati di gara e di progetto (compreso il D.U.V.R.I. con stima dei

conseguenti oneri);

- c) d'aver tenuto conto, formulando l'offerta, delle condizioni contrattuali e dei conseguenti oneri nonché degli obblighi e oneri in materia di sicurezza, assicurazione, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza in vigore nel luogo d'esecuzione del servizio;
- d) d'aver preso conoscenza di tutte le circostanze — di qualsiasi genere e tipo — che possono influire sulla determinazione delle condizioni offerte e sull'esecuzione del servizio e di aver giudicato lo stesso realizzabile;
- e) d'aver tenuto conto, formulando l'offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei costi durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- f) d'aver preso visione dei luoghi in cui deve essere eseguito il servizio;
- g) di osservare, per tutta la durata del servizio, tutte le norme in materia di sicurezza ed igiene degli alimenti e l'esecuzione degli adempimenti e degli obblighi previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento ai Regolamenti (CE) n. 178/2002, n. 852/2004 e n. 2073/2005, nonché alle procedure permanenti basate sul sistema HACCP ed alle disposizioni contenute nelle "Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica" – Conferenza Unificata 29 aprile 2010, oltre alle "Linee guida in materia di miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica" emanate dalla Regione Veneto- Ottobre 2013 e successivi aggiornamenti;
- h) d'accettare l'eventuale consegna del servizio anche nelle more della stipulazione del contratto;
- i) di avere la disponibilità, ovvero impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad acquisire la piena disponibilità giuridica, entro la data d'inizio del servizio, di un centro cottura con i requisiti richiesti e descritti nell'art. 28 del D.P.R. 26.3.1980 n° 327 ed essere debitamente autorizzato dall'Autorità sanitaria locale ai sensi dell'art. 2 della L. 30.4.1962 n. 283;
- j) di non aver subito negli ultimi due anni 2015-2016, provvedimenti di chiusura del/dei centri di produzione per gravi carenze igienico-sanitarie o strutturali;
- k) d'assumere gli obblighi dell'articolo 3 della l. 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l) d'essere informato e accettare che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della procedura di gara in oggetto.

15.4) Impegno alla costituzione del concorrente plurisoggettivo (mod. AMM-PLUR, solo per raggruppamenti temporanei, consorzi o g.e.i.e. non ancora costituiti)

Va compilato e sottoscritto da tutti i soggetti che — in caso d'aggiudicazione — intendono raggrupparsi, consorziarsi o costituirsi in g.e.i.e.

15.5) Designazione dei consorziati (mod. AMM-CONS, solo per consorzi)

In essa il consorzio indica i consorziati pei quali concorre; se la dichiarazione non viene prodotta, s'intende che il consorzio partecipa in proprio.

15.6) Cauzione provvisoria

V. il § 11. Se il possesso del titolo che dà diritto alla riduzione non risulta dai modelli AMM-DGUE, la cauzione provvisoria costituita in misura ridotta è **causa d'esclusione** anche se il titolo esiste.

15.7) Modulo PassOE

Il *PassOE* è previsto dall'articolo 2, comma 3.2 della deliberazione n. 111/2012 dell'A.N.AC. Nel caso di concorrenti plurisoggettivi, sia da costituire sia già costituiti, ogni soggetto coinvolto deve presentare il proprio *PassOE*.

15.8) Attestazione di versamento del contributo A.N.AC.

Il versamento del contributo all'A.N.AC. dev'essere dimostrato **a pena d'esclusione**; il contributo versato per importo inferiore a quello previsto è parimenti **causa d'esclusione**. Nel caso di concorrenti plurisoggettivi, sia da costituire sia già costituiti, il contributo è unico.

15.9) (solo per consorzi stabili, consorzi di cooperative e d'impresе artigiane)

Atto costitutivo e statuto in originale o copia autentica notarile, con indicazione delle imprese consorziate.

15.10) (solo per r.t.i. già costituiti)

Originale o copia autentica notarile, **a pena d'esclusione**, del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del mandatario e delle quote di partecipazione e d'esecuzione assunte dai soggetti riuniti.

15.11) (solo per consorzi ordinari e g.e.i.e. già costituiti)

- a) Atto costitutivo e statuto, in originale o copia autentica notarile, con indicazione del capogruppo;
- b) indicazione delle quote di partecipazione dei consorziati.

15.12) (solo per a.i.r.)

- a) Se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, vanno prodotti **a pena d'esclusione**:
 - la copia autentica del contratto di rete — redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata — indicante l'organo comune agente in rappresentanza della rete;
 - l'indicazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, delle imprese per cui la rete concorre e alle quali è vietato partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
 - l'indicazione delle quote di partecipazione all'a.i.r. e delle quote d'esecuzione assunte dalle singole imprese.
- b) Se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica vanno prodotti **a pena d'esclusione**:
 - la copia autentica del contratto di rete — redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata — contenente il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza all'impresa mandataria;
 - l'indicazione delle quote di partecipazione all'aggregazione e delle quote d'esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese.
- c) Se la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza, o ne è sprovvista o se esso è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, va prodotta **a pena d'esclusione**:
 - la copia autentica del contratto di rete — redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata — contenente il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, indicante il soggetto mandatario e le quote di partecipazione ed esecuzione assunte dalle singole imprese. Inoltre, se il contratto non contiene il mandato vanno prodotte, **sempre a pena d'esclusione**, le dichiarazioni di ciascun concorrente aderente contenenti:
 - l'indicazione del concorrente cui, in caso d'aggiudicazione, saranno conferiti il mandato speciale con rappresentanza o le funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso d'aggiudicazione, a uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le quote di partecipazione all'aggregazione e quelle d'esecuzione che verranno assunte dalle varie imprese della rete.

15.13) Attestazione di sopralluogo

(non prevista).

15.14) Referenze bancarie

Devono essere rilasciate **a pena d'esclusione** da un istituto di credito o da un intermediario autorizzato ex d.lgs. 385/1993 e attestare che il concorrente è solvibile e dispone di mezzi finanziari adeguati ad assumere ed eseguire il servizio oggetto di affidamento.

16) Documentazione tecnica

La documentazione tecnica non dovrà contenere alcun riferimento a elementi di natura economica **a pena d'esclusione**.

16.1) Disponibilità di un centro cottura alternativo (voce di valutazione TEC – 1).

L'operatore deve indicare la disponibilità di un centro cottura alternativo per far fronte ad eventuali situazioni di emergenza nei tempi e modalità previste dal capitolato per lo svolgimento del servizio.

Allegare documentazione inerente il centro cottura alternativo (ubicazione, capacità produttiva)

16.2) Certificazione ISO 22000:2005 (voce di valutazione TEC-2)

L'operatore deve indicare l'eventuale possesso della certificazione ISO 22000:2005 (sistema di gestione per la sicurezza alimentare) riferita al centro cottura utilizzato dall'impresa in via principale per il servizio in oggetto. *Va allegata la certificazione.*

16.3) Presenza stabile quotidiana di dietista (voce di valutazione TEC – 3)

L'operatore deve indicare l'eventuale disponibilità, presso il centro di cottura principale, di dietista munito di laurea con orario di lavoro full time e presenza stabile quotidiana.

16.4) Rapporto tra addetti al centro di cottura e pasti prodotti (voce di valutazione TEC – 4)

L'operatore deve indicare il rapporto tra addetto alla produzione dei pasti presso il centro di cottura ed il numero dei pasti prodotti al giorno.

16.5) Rapporto tra numero addetti e numero pasti da somministrare (voce di valutazione TEC- 5)

L'operatore deve indicare l'eventuale disponibilità ad applicare un rapporto tra numero addetti e numero pasti da somministrare, per ciascuna scuola e – a parità di scuola - per ciascun turno in mensa, inferiore a quello minimo di 1/50 previsto dal capitolato, senza oneri aggiuntivi per il Comune.

16.6) Utilizzo di frutta biologica al 100% (voce di valutazione TEC – 6)

L'operatore deve indicare l'eventuale disponibilità a fornire frutta biologica al 100%.

L'utilizzo si intende riferito a ciascuna scuola e per tutta la durata dell'appalto.

16.7) Utilizzo di verdura ed ortaggi al 100% biologici (voce di valutazione TEC – 7)

L'operatore deve indicare l'eventuale disponibilità a fornire verdura ed ortaggi biologici al 100%.

L'utilizzo si intende riferito a ciascuna scuola e per tutta la durata dell'appalto.

16.8) Utilizzo di uova provenienti da allevamenti biologici al 100%, e di patate e pelati al 100% biologici (voce di valutazione TEC – 8)

L'operatore deve indicare l'eventuale disponibilità a fornire uova provenienti da allevamenti biologici al 100%, e di patate e pelati al 100% biologici.

L'utilizzo si intende riferito a ciascuna scuola e per tutta la durata dell'appalto.

16.9) Utilizzo di carni / salumi al 100% DOP o IGP (voce di valutazione TEC – 9)

L'operatore deve indicare l'eventuale disponibilità a fornire carni/salumi al 100% DOP o IGP.

L'utilizzo si intende riferito a ciascuna scuola e per tutta la durata dell'appalto.

16.10) Utilizzo di formaggi al 100% DOP o IGP (voce di valutazione TEC – 10)

L'operatore deve indicare l'eventuale disponibilità a fornire formaggi al 100% DOP o IGP.

L'utilizzo si intende riferito a ciascuna scuola e per tutta la durata dell'appalto.

16.11) Utilizzo di prodotti agricoli al 100% di origine regionale (voce di valutazione TEC – 11)

L'operatore deve indicare l'eventuale disponibilità a fornire prodotti agricoli quali formaggi e latte, riso, verdure, legumi freschi, patate e frutta al 100% di origine regionale.

L'utilizzo si intende riferito a ciascuna scuola e per tutta la durata dell'appalto.

16.12) Tipologie di contenitori utilizzati per il trasporto (voce di valutazione TEC – 12)

L'operatore deve descrivere le tipologie dei contenitori attivi utilizzati per il trasporto dei pasti con l'indicazione dei sistemi di mantenimento della temperatura.

L'operatore dovrà allegare le relative schede tecniche.

Qualora vengano impiegati diversi tipi di contenitore, vanno indicati e saranno considerati, ai fini dell'attribuzione del punteggio, quelli utilizzati in misura superiore all'80% dell'attrezzatura complessiva adibita al servizio.

16.13) Classe ecologica dei mezzi di trasporto (voce di valutazione TEC – 13)

L'operatore deve indicare la classe ecologica dei mezzi di trasporto adibiti stabilmente alla consegna dei pasti.

Allegare copia della carta di circolazione e di registrazione sanitaria.

16.14) Progetto di educazione alimentare (voce di valutazione TEC – 14)

Elaborazione di un progetto di educazione alimentare inerente la promozione del consumo di frutta e verdura, per la durata dell'appalto, per le scuole interessate dal servizio, (rivolto ad alunni, genitori, insegnanti), da attuarsi senza oneri aggiuntivi per il Comune, precisandone le caratteristiche di svolgimento, le risorse umane, tecniche e strumentali messe a disposizione.

L'elaborato dovrà essere presentato su massimo 4 facciate di foglio formato A4, in carattere tipo Times, corpo 12, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa.

Il progetto verrà concordato successivamente con il SIAN territorialmente competente.

16.15) Progetto di rilevazione del gradimento del servizio (voce di valutazione TEC – 15)

Eventuale elaborazione di un progetto di rilevazione del gradimento del servizio, rivolto all'utenza, con monitoraggio dei cibi non consumati in mensa /rimasti indistribuiti/ non accettati, finalizzato al contenimento degli sprechi alimentari ed un miglior utilizzo delle risorse. Il progetto può contenere anche le azioni correttive (ad es.: variazioni sui menù da concordarsi con l'Amministrazione ed il SIAN), da applicare in caso di evidenti sprechi. La rilevazione dovrà comprendere almeno due settimane ed essere effettuata su un campione statisticamente significativo (minimo 30%).

Il progetto dovrà essere presentato su massimo 5 facciate di foglio formato A4, 30 righe/foglio carattere tipo Times, corpo 12, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa.

17) Contenuto della busta economica

17.1) Offerta economica (mod. ECO-RIB)

In essa il concorrente indica a **pena d'esclusione**

- il ribasso percentuale offerto e il conseguente prezzo (senza e con gli oneri di sicurezza), in cifre e in lettere. In caso di discordanze fra indicazioni in lettere e in cifre, prevalgono le prime; in caso di discordanza fra il prezzo indicato e quello calcolato applicando il ribasso offerto al prezzo base, prevale quest'ultimo.
- i costi interni di sicurezza per l'appalto;
- la spesa di personale prevista per l'appalto stesso.

17.2) Lista dei prezzi unitari (mod. ECO-LOFF)

(non previsto)

18) Svolgimento della procedura

18.1) Operazioni di gara

18.1.1) La prima seduta pubblica si svolgerà presso l'indirizzo del § A.2 della parte 1^a del disciplinare di gara nel giorno e ora indicati nel § L.1; potranno assistere i legali rappresentanti dei concorrenti o loro incaricati con delega scritta. Le operazioni di gara potranno essere rinviate a (o proseguite in) ora e/o giorno successivi.

18.1.2) Data e ora di qualsiasi eventuale altra seduta pubblica saranno comunicate almeno 3 giorni naturali prima **esclusivamente con avviso nel sito della S.U.A.** (è pertanto onere dei concorrenti consultarlo con regolarità).

18.1.3) L'autorità presidente di gara — o la commissione giudicatrice, se nominata — verificherà innanzitutto la tempestività dell'arrivo e l'integrità dei plichi. Dopo l'apertura, verificherà la completezza e correttezza della documentazione della busta amministrativa secondo il § 18.2.

18.1.4) Essa aprirà poi la busta tecnica per controllare la completezza e regolarità dei documenti richiesti e:

- a) se le voci di valutazione tecniche sono di tipo esclusivamente quantitativo e non richiedono analisi discrezionale, applicherà le formule previste nell'appendice alla modulistica e attribuirà i vari punteggi tecnici ai concorrenti;
- b) se le voci di valutazione tecniche sono anche di tipo qualitativo — e richiedono quindi un'analisi discrezionale — procederà come alla lettera a) per le voci quantitative e passerà in seduta segreta per l'esame e la valutazione di quelle qualitative. L'esame delle offerte potrà protrarsi per più sedute segrete, le cui data e ora non saranno comunicate ai concorrenti.

18.1.5) Nella stessa seduta — eventualmente dopo lo svolgimento della fase segreta — o in altra appositamente convocata, essa aprirà poi le buste economiche:

- a) leggendo i ribassi e i prezzi offerti;
- b) attribuendo loro il punteggio economico previsto nell'appendice alla modulistica;
- c) formando la graduatoria finale delle offerte;
- d) avviando, se prevista, la verifica dell'anomalia delle offerte secondo il § 18.3.
- e) avviando la verifica dei costi della manodopera (articolo 95, comma 10 c.c.p) e il rispetto dell'articolo 97, comma 5, lettera d) dello stesso.

18.1.6) Qualora si accerti, sulla base di elementi univoci, che vi sono offerte non formulate autonomamente o imputabili a un unico centro decisionale, i concorrenti che le hanno presentate saranno esclusi.

18.1.7) Divenuta definitiva la graduatoria, l'autorità presidente (o la commissione giudicatrice) aggiudicherà provvisoriamente al concorrente che ha presentato l'offerta migliore.

18.2) Controllo della documentazione amministrativa

L'autorità presidente (o la commissione giudicatrice), esaminando i documenti delle buste amministrative:

- a) ne controlla correttezza e completezza e, in caso negativo, esclude i concorrenti in difetto previo svolgimento — se del caso — del soccorso istruttorio dell'articolo 83, comma 9 del codice;
- b) verifica che i soggetti per conto dei quali i consorzi dell'articolo 45, comma 2, lettere a) e b) c.c.p. concorrono non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, esclude il consorzio e il consorziato;
- c) verifica che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un r.t.i., g.e.i.e., a.i.r. o consorzio ordinario ovvero sia presente anche in forma individuale pur se partecipante in tali forme. In caso positivo, li esclude.

18.3) Controllo dell'anomalia delle offerte

18.3.1) Se è prevista l'esclusione automatica (v. il § B.3 della parte 1^a del disciplinare di gara), l'individuazione delle offerte anomale soggette a verifica:

- a) non avviene (si escludono cioè immediatamente le offerte la cui entità uguaglia o supera la soglia d'anomalia) se le offerte valide sono 10 o più. In questo caso, tale soglia è calcolata applicando il metodo sorteggiato in apertura di seduta fra quelli indicati nell'articolo 97, comma 2 del codice³;
- b) è fatta secondo l'articolo 97, comma 6 del codice se le offerte valide sono meno di 10.

Se l'esclusione automatica non è prevista, si procede applicando:

- i commi 1 e 2 dell'articolo testé citato se s'aggiudica col criterio del prezzo più basso;
- il comma 3 — sempre dell'articolo 97 — se s'aggiudica col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il calcolo dell'articolo 97, comma 2 si svolge solo se le offerte ammesse sono cinque o più.

18.3.2) La verifica dell'anomalia è svolta a cura del r.u.p. dell'Amministrazione contraente e inizia dall'offerta prima classificata; se essa non risulta affidabile, si procede colle offerte successive fino a individuare la prima non anomala, cioè adeguatamente giustificata.

18.3.3) L'Amministrazione contraente — o la S.U.A. per essa — richiede al concorrente le sue giustificazioni scritte, indicandogli le componenti dell'offerta ritenute anormalmente basse e assegnandogli, per rispondere, un termine perentorio di almeno 15 giorni naturali.

18.3.4) L'Amministrazione contraente esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite.

18.3.5) L'Amministrazione contraente può escludere l'offerta a prescindere dalle giustificazioni del concorrente se quest'ultimo non le ha presentate entro il termine stabilito.

18.3.6) L'Amministrazione contraente esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni e in sede di convocazione, risultano nel complesso inaffidabili.

19) Definizione delle controversie

19.1) Contro le risultanze della procedura di gara può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale per il Veneto entro 30 giorni dalla notificazione, comunicazione o pubblicazione del provvedimento ritenuto lesivo.

³ Eventuali norme sui metodi suddetti, successive alla pubblicazione del bando o della lettera d'invito, saranno applicate direttamente.

19.2) Tutte le controversie derivanti dalla procedura di gara e dal contratto non risolte in via amichevole sono deferite all'autorità giudiziaria, esclusa in ogni caso la competenza arbitrale (articolo 209, comma 2 c.c.p.).

20) Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati esclusivamente, anche con mezzi elettronici, nell'ambito della procedura di gara. La presentazione dell'offerta implica, da parte del concorrente, l'automatica accettazione del trattamento.

Titolare del trattamento è l'ente indicato nel § A.1 della parte 1^a del disciplinare di gara; responsabile è la S.U.A. dei Comuni del Polesine.

Documento: smb://servente-condi/stazione_unica_appaltante/000354_Adria_Servizi-Mensa_scolastica/Da
pubblicare/BANDO_DISCIPLINARE_MODULISTICA/000354_Bando_Disciplinare.odt
Ultimo salvataggio: 21/12/2017 12:40:57